



Camera valdostana delle imprese e delle professioni  
Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales

Spett.le  
Comune Valtournenche  
P.zza della Chiesa, 1  
11028 VALTOURNENCHE (AO)

Trasmessa tramite pec

OGGETTO: Procedura di mediazione Micron S.r.l./ Comune di Valtournenche.

Si informa che in data 18 ottobre 2018 la Sig.ra Rosanna Pagani Lero, in qualità di legale rappresentante della società Micron S.r.l., con sede a Sarre (AO), assistita dall'avv. Rosario Scalise, ha presentato alla Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni richiesta di avviare la procedura di mediazione in merito alla controversia insorta con codesta Amministrazione (v. copia domanda allegata).

Il procedimento di mediazione offre alle parti la possibilità di ricercare, con l'aiuto di un terzo neutrale, un accordo amichevole per la composizione di una controversia con soddisfazione di entrambe.

Si informa che è stato nominato mediatore nella procedura in oggetto l'avv. Carola Rosa Marzi con studio in Aosta, che ha sottoscritto la dichiarazione di accettazione e indipendenza, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 28/2010.

Si comunica che, in conformità alle previsioni di legge, l'incontro di mediazione è fissato in data:

**martedì 13 novembre 2018 alle ore 16,00** presso la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni, Regione Borgnalle, 12, Aosta - 1° piano dello stabile.

Al primo incontro il mediatore, dopo aver illustrato le caratteristiche dell'istituto, inviterà le parti ad esprimersi sulla possibilità di iniziare la procedura di mediazione e, nel caso positivo, procede con lo svolgimento.

---

Servizio di conciliazione  
Organismo iscritto al n. 397 del Registro degli Organismi  
di mediazione del Ministero della Giustizia  
Regolazione del Mercato, Promozione e Provveditorato  
Regione Borgnalle, 12 - 11100 Aosta  
Tel. 0165 573047 - 41  
[mediazione@ao.legalmail.camcom.it](mailto:mediazione@ao.legalmail.camcom.it)  
[conciliazione@ao.camcom.it](mailto:conciliazione@ao.camcom.it)



**Camera valdostana delle imprese e delle professioni  
Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales**

Qualora non dovesse pervenire un riscontro entro il **6 novembre 2018**, la procedura si intenderà rifiutata e il mediatore prenderà atto in data 13 novembre 2018 della mancata partecipazione, redigendo il verbale di mancata adesione.

Trattandosi di una procedura per una controversia il cui valore **il cui valore è di euro 47.090,73**, le spese di mediazione dovute corrispondono **a euro 488,00 Iva compresa**, da corrispondere nel caso in cui si decida di iniziare la procedura di mediazione, **oltre ad un aumento del 20% in caso di raggiungimento di un accordo**.

L'eventuale mancata adesione deve essere comunicata quanto prima via pec o posta ai recapiti sotto indicati. Si invita a dare in ogni caso comunicazione dell'intenzione di partecipare o meno al tentativo.

**Si rammenta che l'art. 8 del d.lgs. n. 28/2010 prevede:** "Dalla mancata partecipazione senza giustificato motivo al procedimento di mediazione il giudice può desumere argomenti di prova nel successivo giudizio ai sensi dell'articolo 116, secondo comma, del codice di procedura civile". Lo stesso articolo recita anche "il giudice condanna la parte costituita che, nei casi previsti dall'art. 5, non ha partecipato al procedimento senza giustificato motivo, al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una somma di importo corrispondente al contributo unificato dovuto per il giudizio".

Si invita a prendere visione del Regolamento allegato, che disciplina il procedimento.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti (rif.: tel.0165/573041 - e-mail: [conciliazione@ao.camcom.it](mailto:conciliazione@ao.camcom.it)), si porgono cordiali saluti.

la Responsabile dell'Organismo  
dott.ssa Laura Morelli

Allegati: vari



trasmette in allegato quanto in oggetto.

Cordiali saluti.

Joara Giovannini

**INDENNITA' DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE**

***all'entrata in vigore del d.lgs. 28/2010, come modificato dalla l. 98/2013 di conversione del decreto legge n. 69/2013***

**L'indennità di mediazione** comprende le spese di avvio del procedimento e le spese di mediazione. Sono altresì a carico delle parti le spese vive sostenute dall'Organismo di mediazione per la gestione della procedura, debitamente documentate.

<b>Valore della lite</b>	<b>Spesa per ciascuna parte</b>
Fino a € 1.000,00	€ 43,00 (+IVA) *
Da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 86,00 (+IVA)*
Da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 160,00 (+IVA)*
Da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 240,00 (+IVA)*
Da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 400,00 (+IVA)*
Da € 50.001,00 a € 250.000,00	€ 666,00 (+IVA)*
Da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 1.000,00 (+IVA)*
Da € 500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 1.900,00 (+IVA)*
Da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 2.600,00 (+IVA)*
Oltre € 5.000.000,00	€ 4.600,00 (+IVA)*

**\*(Nel caso di controversie internazionali l'IVA potrebbe non essere dovuta)**

**Le spese di avvio, ammontano a euro 40,00 + IVA per le liti di valore fino a euro 250.000,00 e di euro 80,00 + IVA per quelle di valore superiore oltre alle spese vive documentate e devono essere versate alla presentazione della domanda di mediazione a cura della parte istante e a cura della parte che accetta al momento della sua adesione al procedimento, relativamente a tutte le ipotesi di mediazione previste dal d. lgs. n. 28/2010 s.m.i. In caso di raggiungimento di accordo, l'indennità di mediazione è aumentata del 20%(DGC 113/2013).**



**Alla segreteria del Servizio di Conciliazione  
della Camera valdostana delle imprese e delle professioni**

Organismo iscritto al n. 397 del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

**Adesione alla mediazione**

**Sezione 1 - parti della controversia**

**Parte invitata**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente (o con studio) in  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 P.IVA \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ tel.cell. \_\_\_\_\_  
 E-mail \_\_\_\_\_

Segnalare se è P.E.C.:  si  no \_\_\_\_\_

in proprio \_\_\_\_\_

titolare o legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA /Codice Fiscale \_\_\_\_\_ con  
 sede \_\_\_\_\_ in  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Segnalare se è P.E.C.:  si  no \_\_\_\_\_

assistito o rappresentato dall'Avv. \_\_\_\_\_

presso lo studio del quale eleggo domicilio (come da delega in allegato)

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ titolo \_\_\_\_\_

Nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Con studio in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ tel.cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Segnalare se è P.E.C.:  si  no \_\_\_\_\_



Non intendo avvalermi di alcun avvocato e dichiaro che la domanda riguarda una mediazione a carattere volontario

**accetta di aderire alla procedura di mediazione promossa da**

persona fisica  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ tel.cell. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
Segnalare se è P.E.C.:  si  no \_\_\_\_\_

persona giuridica  
Denominazione \_\_\_\_\_ sede in \_\_\_\_\_  
P.IVA /Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ tel.cell. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
Segnalare se è P.E.C.:  si  no \_\_\_\_\_

assistito o rappresentato dall'Avv. \_\_\_\_\_  
presso lo studio del quale eleggo domicilio (come da delega in allegato)  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ titolo \_\_\_\_\_  
Nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
Residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ tel.cell. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
Segnalare se è P.E.C.:  si  no \_\_\_\_\_

Non intendo avvalermi di alcun avvocato e dichiaro che la domanda riguarda una mediazione a carattere volontario



## Sezione 2 – Oggetto, replica, valore della pretesa

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA:

\_\_\_\_\_

RAGIONI DELLA PRETESA:

\_\_\_\_\_

VALORE INDICATIVO: \_\_\_\_\_

## Sezione 3 – allegati

Alla presente il sottoscritto allega la seguente documentazione:

- copia del documento d'identità in corso di validità (obbligatorio);
- codice fiscale;
- attestazione versamento spese di avvio € 48,80, I.V.A. compresa (obbligatorio) per le liti di valore inferiore a 250.000,00 € o di € 97,60 I.V.A. compresa per le liti di valore superiore a 250.000,00 €, se effettuato mediante bonifico bancario intestato alla Camera valdostana delle imprese e delle professioni – Banca di Credito Cooperativo Valdostana s.c. - codice IT -12C/08587/31590/000000870010 – causale “Procedura di mediazione + nomi delle parti” (obbligatori);
- dichiarazione sostitutiva per l'accesso al gratuito patrocinio o altra documentazione comprovante il possesso dei requisiti;
- mandato a conciliare;
- copia provvedimento del giudice che invita le parti a tentare la mediazione;
- copia del contratto contenente la clausola di mediazione/conciliazione; ]
- altro:

\_\_\_\_\_

NB: non allegare i documenti riservati al solo mediatore

## Sezione 4 – Dati per la fatturazione

persona fisica  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ Tell. cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

persona giuridica  
Denominazione \_\_\_\_\_ P.IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Sede \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ tel.cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

Camera valdostana delle imprese e delle professioni

Sede legale: Regione Borgnalle, 12 – 11100 Aosta – Tel. 0165/573041 – 47

e-mail: [conciliazione@ao.camcom.it](mailto:conciliazione@ao.camcom.it) pec: [mediazione@ao.legalmail.camcom.it](mailto:mediazione@ao.legalmail.camcom.it) Sito Web [www.ao.camcom.it](http://www.ao.camcom.it)



## Sezione 5 – accettazione del Regolamento e dichiarazioni

Il Sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_

### Dichiara

- di aver preso visione del regolamento e del Tariffario relativo a questo Servizio, di accettarne il contenuto e le relative tariffe;
- di non aver avviato la medesima procedura presso altri organismi di mediazione;
- di essere consapevole delle possibili e motivate esigenze organizzative relativamente alla fissazione del primo incontro di mediazione che, pertanto, potrebbe essere fissato in data diversa da quella prevista dall'art. 8, comma 1, del d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Data di arrivo al Servizio di mediazione della Camera valdostana delle imprese e delle professioni e timbro \_\_\_\_\_

*(parte riservata alla compilazione della Camera valdostana delle imprese e delle professioni)*

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003**

Ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 196/2003 con riferimento al procedimento relativo alla presente istanza, La informiamo che:

- a) le finalità del trattamento dei dati personali richiesti, ai sensi dell'art. 22 d. lgs. 196/2003 s.m.i., sono le seguenti: procedimenti amministrativi inerenti l'attività degli uffici e servizi dell'Area di Regolazione del mercato;
- b) i procedimenti sono relativi alle seguenti attività: rilascio informazioni all'utente sui servizi dell'ente, realizzazione opere editoriali, procedimenti sanzionatori di cui alla l. 689/1981, procedimenti ispettivi e sanzionatori inerenti le attività degli uffici metrici, gestione procedure di conciliazione e arbitrato, di cancellazione dall'Elenco Informatico dei Protesti ex art. 4, l. 77/1955, e relativo accesso agli atti a norma della l. 241/1990;
- c) le modalità del trattamento sono le seguenti: modalità telematica, su supporto informatico e/o su supporto cartaceo, ad opera di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati e ad evitare l'accesso a personale o soggetti non autorizzati;
- d) il conferimento dei dati è facoltativo; in caso di eventuale rifiuto a fornire le informazioni richieste, la domanda potrà subire richiesta di integrazione anche con dati eventualmente già resi pubblici e/o non potrà essere accolta ai sensi della normativa vigente;
- e) i soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: enti pubblici, persone fisiche, altri soggetti privati. Per le pubblicazioni di opere editoriali, dei dati relativi alle aziende speciali o società partecipate è prevista la diffusione pubblica. Per la procedura di arbitrato e conciliazione i dati sono riservati;
- f) l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art.7 del d. lgs 196/2003 che prevede la seguente disciplina del diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti:
  1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
  2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
    - a. dell'origine dei dati personali;
    - b. delle finalità e modalità del trattamento;



- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro i quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

“TITOLARE” dei trattamenti sopraindicati è la Camera valdostana delle imprese e delle professioni con sede in Aosta, Reg. Borgnalle, 12.

## **REGOLAMENTO DI MEDIAZIONE**

### **Art. 1) - DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Regolamento:

- per “Organismo di mediazione”, o semplicemente “Organismo”, si intende l’Ente del sistema camerale, iscritto nell’apposito Registro istituito presso il Ministero della Giustizia, deputato a gestire il procedimento di mediazione ai sensi della normativa vigente;
- per “Responsabile dell’Organismo” si intende la persona fisica, cui sono attribuiti, con atto interno dell’ente camerale, i compiti e le prerogative riservate a tale soggetto dalla normativa vigente, o la persona individuata quale sostituto del Responsabile;
- per “Segreteria” si intende la struttura di supporto, comunque denominata, che cura la gestione delle procedure di mediazione; a capo della Segreteria vi è il Responsabile dell’Organismo.

### **Art. 2) - AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il Servizio di mediazione offre la possibilità di giungere alla composizione delle controversie civili e commerciali, vertenti sui diritti disponibili, tra due o più soggetti, tramite l’assistenza di un mediatore indipendente, imparziale e neutrale.
2. La mediazione può svolgersi anche secondo le modalità telematiche di cui all’allegato C).
3. Il presente regolamento, completo degli allegati che ne fanno parte integrante, si applica alle procedure di mediazione gestite dall’Organismo, salvo quanto previsto dalla legge.

### **Art. 3) - LA SEGRETERIA**

1. La Segreteria amministra il servizio di mediazione. Coloro che operano presso la Segreteria devono essere imparziali, non entrare nel merito della controversia e non svolgere attività di consulenza giuridica.
2. La Segreteria tiene un apposito fascicolo per ogni procedimento di mediazione e assicura adeguate modalità di conservazione e condizioni di riservatezza di tutti gli atti del procedimento ivi contenuti.
3. I documenti depositati si intendono a disposizione di tutte le parti, salvo quanto previsto dall’art. 9 del presente regolamento.
4. La Segreteria:
  - a) verifica la completezza della domanda di mediazione;
  - b) verifica l’avvenuto pagamento delle spese di avvio e delle spese di mediazione;
  - c) cura le comunicazioni alle parti;
  - d) su richiesta di parte, attesta altresì per iscritto l’avvenuto deposito della domanda e  
l’avvenuta chiusura del procedimento.
5. Il Responsabile dell’Organismo:
  - a) può dichiarare concluso il procedimento dandone notizia alle parti in qualsiasi momento le  
stesse dichiarino o dimostrino di non avere interesse a proseguire il procedimento o, salvo  
diversa concorde volontà delle parti, qualora siano decorsi tre mesi dal deposito della

domanda;

- b) dichiara concluso il procedimento, con una semplice attestazione, dandone notizia alle parti ove vi sia il rifiuto espresso della parte invitata ad aderire alla mediazione e la parte istante non abbia richiesto, per iscritto, lo svolgimento del primo incontro e la redazione del verbale di mancata comparizione. La presente disposizione non si applica quando l'esperimento del procedimento di mediazione costituisce condizione di procedibilità ai sensi dell'articolo 5 c. 1-bis del decreto legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 e s.m.i.;

#### Art. 4) - IL MEDIATORE

1. Il mediatore non decide la controversia ma chiarisce alle parti la funzione e le modalità di svolgimento della mediazione e le aiuta nella composizione della controversia, tramite la ricerca di un accordo soddisfacente.
2. Il mediatore è individuato dal Responsabile dell'Organismo tra i nominativi inseriti negli appositi elenchi, nel rispetto della normativa vigente e degli Standard definiti dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio e di quanto previsto dal presente Regolamento.
3. La designazione avviene secondo criteri di specifica competenza desunta anche dalla tipologia di laurea conseguita, turnazione, disponibilità ed esperienza in mediazione, tenendo conto dell'oggetto e delle parti della controversia, in maniera da assicurare l'imparzialità e l'idoneità al corretto e sollecito espletamento dell'incarico.
4. Le parti possono individuare congiuntamente il mediatore tra i nominativi inseriti negli elenchi.
5. Sulla base degli accordi di cui all'art. 7 il mediatore, qualora se ne ravvisi l'opportunità, può essere individuato dal Responsabile dell'Organismo, con decisione motivata, anche negli elenchi di altri Organismi di mediazione.
6. Il mediatore non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nel d.lgs. n. 28 del 2010 e previste da specifiche norme di legge e dal codice etico di cui all'allegato B), che va considerato parte integrante del presente Regolamento.
7. Prima dell'inizio di ciascun procedimento di mediazione e comunque prima dell'incontro con le parti, il mediatore sottoscrive un'apposita dichiarazione di imparzialità, indipendenza e neutralità e aderisce al codice etico.
8. Ove si renda necessario e secondo quanto previsto dalla legge, il Responsabile dell'Organismo può individuare un co-mediatore che aiuti il mediatore nell'esercizio della sua funzione, senza ulteriori spese a carico delle parti.
9. Ciascuna parte può richiedere al Responsabile dell'Organismo in base a giustificati motivi, la sostituzione del mediatore. Nel caso in cui le funzioni di mediatore siano svolte dal Responsabile dell'Organismo, sull'istanza di sostituzione provvede il soggetto gerarchicamente sovraordinato al Responsabile.

#### Art. 5) - CRITERI PER LA NOMINA DEI MEDIATORI

1. Presso il servizio di mediazione della Camera di Commercio devono essere conservati, per ciascun mediatore, fascicoli contenenti curriculum dettagliato del professionista, attestati relativi ai corsi frequentati dallo stesso, schede di valutazione dell'operato del mediatore.
2. Per ciascun mediatore il Responsabile deve predisporre una scheda, anche su supporto informatico, relativa ai titoli di studio e professionali, alle specializzazioni

eventualmente possedute, alle procedure gestite, ai corsi frequentati, sia relativamente alla competenza professionale che alle tecniche di mediazione e comunicazione. Il mediatore annualmente deve provvedere all'aggiornamento del proprio fascicolo e della propria scheda.

3. Il Responsabile dell'Organismo di mediazione provvede a raggruppare per categorie i mediatori iscritti nell'elenco tenendo conto delle diverse aree di specifica competenza professionale nonché, all'interno di ciascuna di esse, del grado di competenza in materia di mediazione di ciascun mediatore.
4. Il Responsabile dell'Organismo valuta il curriculum professionale del mediatore (tipologia di laurea, corsi di specializzazione, competenza tecnica in mediazione) e l'oggetto della mediazione, individua in prima istanza una rosa di mediatori. Il Responsabile procede quindi ad un ulteriore approfondimento, sulla base di un'istruttoria sommaria degli altri elementi della procedura.
5. Ove si tratti, a giudizio del Responsabile, di controversia che presenta profili di alta difficoltà, si procede ad una designazione in favore dei mediatori di pari grado di competenza sulla base di un criterio di esperienza.
6. Ove, sempre sulla base della valutazione del Responsabile, si tratti di controversia rientrante in ambiti che sono da considerarsi di normale gestione, possono essere seguiti il criterio della disponibilità e quello della turnazione.
7. Al fine di procedere all'assegnazione dell'incarico, il Responsabile verifica quindi la disponibilità del soggetto o dei soggetti individuati come i più idonei a gestire la mediazione per cui si discute.
8. Qualora il Responsabile individui per la mediazione oggetto della nomina più mediatori ugualmente idonei in base ai criteri sopra individuati, dovrà procedere ad applicare un criterio di turnazione avendo riguardo sia al numero di incarichi assegnati ai mediatori nell'anno sia al valore delle procedure precedentemente assegnate.
9. Le parti possono fornire una comune indicazione per la scelta del mediatore individuandolo tra quelli inseriti nelle liste dell'Organismo di mediazione. Le parti, inoltre, possono anche indicare congiuntamente la qualifica professionale che ritengono più adeguata o viceversa quella che non ritengono appropriata. Spetta comunque al Responsabile valutare l'opportunità di dar seguito alla richiesta delle parti. Qualora il Responsabile non accolga la richiesta delle parti, il provvedimento di nomina del mediatore dovrà essere adeguatamente motivato.
10. Il Responsabile inoltre, prima di applicare il criterio della turnazione, può offrire alle parti la possibilità di effettuare una scelta congiunta su una rosa di nominativi individuati sulla base dell'applicazione dei criteri precedenti.

#### Art. 6) - AVVIO DEL PROCEDIMENTO

1. Il procedimento di mediazione si attiva su istanza di parte:
  - a) quando si intende esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia che ha ad oggetto una delle materie previste dall'art. 5, comma 1-bis del d.lgs 28/2010;
  - b) quando l'esperimento del procedimento di mediazione è disposto dal giudice;
  - c) sulla base di un'apposita clausola contrattuale;
  - d) in base alla volontà della parte.
2. Il procedimento si avvia attraverso il deposito di una domanda completa presso la Segreteria, secondo le modalità previste ed utilizzando gli appositi moduli, disponibili anche sul sito internet dell'Organismo di mediazione. Nella domanda

devono essere indicati:

- a) il nome dell'Organismo di mediazione;
  - b) le generalità ed i recapiti delle parti e degli eventuali difensori tecnici e/o consulenti, unitamente ai documenti d'identità degli stessi e ad eventuali deleghe;
  - c) l'oggetto della controversia;
  - d) le ragioni della pretesa;
  - e) il valore della controversia sulla base dei criteri indicati nel codice di procedura civile;
  - f) la ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese di avvio, salvo specifiche esenzioni.
3. La Segreteria procede all'istruttoria della domanda presentata. Qualora la domanda si presenti incompleta rispetto agli elementi sopraindicati oppure la parte istante non provveda al versamento delle spese di avvio, quando dovute, il Responsabile dell'Organismo tiene in sospeso la domanda e invita la parte richiedente a provvedere al suo perfezionamento entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione, decorsi inutilmente i quali non si darà corso alla procedura. Le parti possono depositare domande congiunte o contestuali. La domanda può essere depositata anche nei confronti di più parti.
  4. Il Responsabile dell'Organismo fissa la data del primo incontro tra le parti entro 30 giorni dal deposito della domanda, salvo diverso accordo tra le parti o motivate esigenze organizzative.
  5. La sede dell'incontro di mediazione è presso la sede dell'Organismo o, eventualmente presso un'altra sede concordata tra le parti, il mediatore e il Responsabile dell'Organismo.
  6. La Segreteria comunica alle parti la data del primo incontro con mezzo idoneo a dimostrarne l'avvenuta ricezione e trasmette loro copia della domanda di mediazione. Le parti, almeno 7 giorni prima dell'incontro confermano chi sarà presente allo stesso.
  7. Ogni parte ha diritto di accesso agli atti del procedimento, ad eccezione di quelli relativi alle sessioni separate, cui ha accesso la sola parte che ha partecipato alla sessione separata.
  8. Qualora venga a mancare l'apposita abilitazione dell'Organismo successivamente al deposito della domanda, la Segreteria ne informa le parti e fornisce alle stesse l'elenco degli Organismi di mediazione abilitati presso cui potrà svolgersi il procedimento.

#### Art. 7) - PROCEDURA DI MEDIAZIONE E PRIMO INCONTRO

1. Le parti partecipano agli incontri personalmente. In casi particolari, tramite apposita delega scritta, possono farsi sostituire da un proprio rappresentante informato dei fatti e munito dei necessari poteri. Quando la legge espressamente lo prevede, le parti devono farsi assistere da un avvocato, con spese a proprio carico; possono comunque farsi assistere da un difensore tecnico o da un consulente di fiducia.
2. Prima che abbia luogo, il primo incontro può essere rinviato solo per eccezionali e comprovati motivi, con il consenso di tutte le parti, previa verifica della disponibilità dell'Organismo.
3. Il primo incontro con il mediatore si svolge con l'obiettivo di chiarire alle parti la funzione e le modalità di svolgimento della mediazione e invitare le stesse ed i loro avvocati ad esprimersi sulla possibilità di iniziare la procedura di mediazione.

Detto incontro si conclude in ogni caso con la redazione di apposito verbale.

4. Nel caso in cui le parti decidano, nel corso del primo incontro, di non proseguire, il procedimento si conclude con un verbale di mancato accordo sulla prosecuzione del procedimento. In detto verbale si dà atto unicamente delle presenze e della volontà di non proseguire con il tentativo di mediazione.
5. Il mediatore conduce l'incontro senza formalità di procedura sentendo le parti sia congiuntamente che separatamente. Il mediatore, d'intesa con le parti, può fissare eventuali incontri successivi al primo.
6. L'Organismo può avvalersi, anche per lo svolgimento di singole procedure, delle strutture, del personale, dei mediatori di altri Organismi, iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero della Giustizia, con i quali siano stati conclusi specifici accordi, il testo dei quali è pubblicato sull'apposita pagina internet dell'Organismo.
7. Su richiesta del mediatore il Responsabile dell'Organismo individua un consulente tecnico seguendo le indicazioni fornite dallo stesso mediatore, sempre che tutte le parti siano d'accordo e si impegnino a sostenerne gli eventuali oneri in eguale misura, salvo diverso accordo. Il compenso del consulente tecnico sarà determinato sulla base del Tariffario stabilito per i consulenti tecnici del Tribunale e al pagamento dello stesso provvederanno direttamente le parti.

#### Art. 8) - ESITO DELL'INCONTRO DI MEDIAZIONE

1. Il verbale di accordo ed il verbale di mancato accordo sono documenti sottoscritti dal mediatore, dalle parti ed eventualmente dai loro avvocati, secondo quanto previsto dalla legge. Nel verbale il mediatore dà atto dell'esito dell'incontro ed, eventualmente, dell'impossibilità di una parte di sottoscriverlo o della mancata partecipazione di una delle parti al procedimento di mediazione.
2. Quando tutte le parti lo richiedono, il mediatore formula una proposta di accordo. La proposta di conciliazione è comunicata alle parti per iscritto, tramite la Segreteria. Le parti fanno pervenire alla Segreteria, per iscritto ed entro sette giorni, l'accettazione o il rifiuto della proposta. In mancanza di risposta nel termine, la proposta si ha per rifiutata. Salvo diverso accordo delle parti, la proposta non può contenere alcun riferimento alle dichiarazioni rese o alle informazioni acquisite nel corso del procedimento. In caso di mancata adesione o partecipazione alla procedura di mediazione di una delle parti, il mediatore non può formulare la proposta.
3. In ogni caso, il verbale sarà consegnato alle parti solo a seguito del versamento all'Organismo dell'intero importo delle spese di mediazione dovute.
4. Tutti gli oneri e obblighi derivanti dall'accordo raggiunto restano a carico delle parti.
5. Al termine del procedimento di mediazione la Segreteria consegna alle parti la scheda di valutazione di cui all'allegato D).

#### Art. 9) - RISERVATEZZA

1. Il procedimento di mediazione è riservato e tutto quanto viene dichiarato nel corso dell'incontro, comprese eventuali motivazioni, non può essere registrato o verbalizzato.
2. Rispetto alle dichiarazioni rese ed alle informazioni acquisite nel corso di eventuali sessioni separate e salvo il consenso della parte da cui le dichiarazioni e le informazioni stesse provengano, il mediatore e coloro che siano eventualmente presenti sono tenuti alla riservatezza nei riguardi di tutti gli altri soggetti. Parimenti, il mediatore, le parti e tutti coloro che intervengono

all'incontro non possono divulgare a terzi i fatti e le informazioni apprese nel corso del procedimento di mediazione. A tal fine, i soggetti diversi dalle parti e dagli addetti della Segreteria, presenti all'incontro di mediazione, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione.

3. Le parti non possono utilizzare, nel corso di un eventuale successivo giudizio, arbitrato o procedimento contenzioso promossi dalle stesse parti in relazione al medesimo oggetto, anche parziale, iniziato, riassunto o proseguito dopo l'insuccesso della mediazione, le dichiarazioni e le informazioni apprese durante il procedimento di mediazione, salvo il caso in cui vi sia consenso della parte da cui provengono le informazioni e le dichiarazioni. Le parti non possono chiamare il mediatore, gli addetti della Segreteria e chiunque altro abbia preso parte al procedimento a testimoniare in giudizio o deferire il giuramento decisorio sui fatti e sulle circostanze di cui sono venuti a conoscenza in relazione al procedimento di mediazione.

#### Art. 10) - TIROCINIO ASSISTITO

La gestione dei tirocini assistiti avviene secondo i criteri specificati nell'allegato E).

#### Art. 11) - ADEMPIMENTI E RESPONSABILITA' DELLE PARTI

1. Sono di esclusiva responsabilità delle parti:
  - a) la proponibilità della domanda, con riferimento alla materia ed alle ragioni della richiesta;
  - b) la qualificazione della natura della controversia;
  - c) la forma e il contenuto dell'atto con cui la parte, se necessario, conferisce procura al proprio rappresentante di cui all'art. 7 del presente Regolamento;
  - d) l'indicazione del valore della controversia e l'individuazione della competenza territoriale;
  - e) l'individuazione dei soggetti nei confronti dei quali la domanda viene presentata;
  - f) la dichiarazione, che la parte rilascia contestualmente al deposito della domanda di mediazione, di non avere avviato presso altri Organismi la medesima procedura.
2. L'Organismo non può essere comunque ritenuto responsabile di eventuali decadenze o prescrizioni, conseguenti a:
  - a) mancata o ritardata effettuazione delle comunicazioni rispetto agli adempimenti non riconducibili alla responsabilità dell'Organismo;
  - b) imprecisa, inesatta o mancata individuazione dell'oggetto della domanda e del diritto tutelato ad opera dell'istante.
3. In entrambi i casi uniche responsabili sono le parti interessate. Ai fini interruttivi dei termini di decadenza o di prescrizione, è fatta salva la possibilità per la parte istante di effettuare a propria cura la comunicazione del deposito della domanda di mediazione, anche senza l'indicazione della data dell'incontro di mediazione.



Camera valdostana  
Chambre valdôtaine

**Alla segreteria del Servizio di Conciliazione  
della Camera valdostana delle imprese e delle professioni**

Organismo iscritto al n. 397 del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

**Domanda di mediazione**

**Sezione 1 - parti della controversia**

**Parte istante**

Dichiara di essere a conoscenza che l'art. 4 comma 1 del d. lgs. 28/2010 dispone che la domanda di mediazione deve essere presentata presso un Organismo di mediazione nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia e di avere scelto il presente Organismo di mediazione avendo preso atto di tale disposizione.

Il/La sottoscritto/a ROSANNA PAGANI LERO  
nato/a a FAENANO D'UNA il 20/5/1946 e residente (o con studio) in  
Via/Piazza VIA FIOLET 3 n. 3  
Comune AOSTA Prov. AO cap 11100  
Codice Fiscale P6URMN66EGOD667F  
P.IVA ~~01048680076~~ telefono \_\_\_\_\_ tel.cell. \_\_\_\_\_  
E- mail \_\_\_\_\_

Segnalare se è P.E.C.:  sì  no

in proprio \_\_\_\_\_  
 titolare o legale rappresentante dell'impresa Micron di Borgni Lero Rosanna & C. s.r.l.  
ragione sociale \_\_\_\_\_ P.IVA /Codice Fiscale 01048680076 con  
sede \_\_\_\_\_ in  
Via loc. La Grenade n. 9  
Comune SARRE prov. AO cap 11010  
E-mail micron@impreteunion.com

Segnalare se è P.E.C.:  sì  no

assistito o rappresentato dall'Avv. Rosario Sciusè  
presso lo studio del quale eleggo domicilio (come da delega in allegato)  
Nome Rosario Cognome Sciusè titolo Avvocato  
Nato il 23.12.71 a AOSTA  
Residente in Via loc. Romney n. 17/7  
Comune BIASI prov. AO cap 11020

Camera valdostana delle imprese e delle professioni

Sede legale: Regione Borgnalle, 12 - 11100 Aosta - Tel. 0165/573041 - 47

e-mail: conciliazione@ao.camcom.it pec: mediazione@ao.legalmail.camcom.it Sito Web www.ao.camcom.it



Con studio in Saint Christophe Via la Grande Chouvière n. 66

E-mail ruscelined@studioalegalmail.it telefono 0165 32651 tel. cell. \_\_\_\_\_

Segnalare se è P.E.C.:  si  no

Non intendo avvalermi di alcun avvocato e dichiaro che la domanda riguarda una mediazione a carattere volontario

chiede di avviare un tentativo di mediazione nei confronti di

parte invitata

persona fisica  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ tel. cell. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Segnalare se è P.E.C.:  si  no

persona giuridica  
Denominazione COMUNE DI VALTOURNENCHE sede in Valtournenche

P.IVA / Codice Fiscale 00615160076 CE 81002630077 Via Piazza della Chiesa n. 1

Comune Valtournenche Prov. Ao cap 11078

Telefono 0165/946811 tel. cell. \_\_\_\_\_

E-mail info@comune.valtournenche.ao.it

Segnalare se è P.E.C.:  si  no

assistito o rappresentato dall'Avv. \_\_\_\_\_

presso lo studio del quale eleggo domicilio (come da delega in allegato)

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ titolo \_\_\_\_\_

Nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Residente in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ tel. cell. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Segnalare se è P.E.C.:  si  no

MATERIA DEL CONTENDERE

- MEDIAZIONE OBBLIGATORIA (art. 5, comma 1, d. lgs. n. 28/2010)
- Diritti reali  Comodato



- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Divisione                      | <input type="checkbox"/> Affitto d'aziende   |
| <input type="checkbox"/> Successione ereditarie         | <input type="checkbox"/> Risarcimento del danno da responsabilità medica e sanitaria                           |
| <input type="checkbox"/> Patti di famiglia              | <input type="checkbox"/> Risarcimento del danno da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità |
| <input type="checkbox"/> Locazione                      | <input type="checkbox"/> Condominio  |
| <input type="checkbox"/> Contratti bancari e finanziari |  |
| <input type="checkbox"/> Contratti assicurativi         |  |

ALTRE FORME DI MEDIAZIONE OBBLIGATORIA

- Subfornitura  
 Telecomunicazioni

**MEDIAZIONE VOLONTARIA** in materia di APPALTI PUBBLICI

**MEDIAZIONE SU INVITO FORMALE SPECIFICO DEL GIUDICE**

**MEDIAZIONE DA CLAUSOLA CONTRATTUALE**

**Sezione 2 – oggetto, ragioni della pretesa, valore**

**OGGETTO DELLA CONTROVERSIA:**

*Riconoscimento comune per prestazioni rese nell'ambito di un contratto d'appalto pubblico.*

**RAGIONI DELLA PRETESA:**

*VEDI ALLEGATO*

**VALORE INDICATIVO:** 67.090,73

**Sezione 3 – allegati**

Alla presente il sottoscritto allega la seguente documentazione:

- copia del documento d'identità in corso di validità (obbligatorio);  
 codice fiscale;  
 attestazione versamento spese di avvio € 48,80, I.V.A. compresa (obbligatorio) per le liti di valore inferiore a 250.000,00 € o di € 97,60 I.V.A. compresa per le liti di valore superiore a 250.000,00 €;  
 dichiarazione sostitutiva per l'accesso al gratuito patrocinio o altra documentazione comprovante il possesso dei requisiti;  
 mandato a conciliare;  
 copia provvedimento del giudice che invita le parti a tentare la mediazione;  
 copia del contratto contenente la clausola di mediazione/conciliazione;  
 altro:

*Vedi allegato*

**NB:** non allegare i documenti riservati al solo mediatore

**Sezione 4 – Spese di avvio della procedura**

**Il sottoscritto dichiara che le spese di avvio della procedura, pari a € 48,80 I.V.A. compresa per le liti di valore inferiore a 250.000,00 € o pari a € 97,60 I.V.A. compresa per le liti di valore superiore a 250.000,00 € (d.m. 139/2014) sono state versate mediante:**



- bonifico bancario intestato alla Camera valdostana delle imprese e delle professioni -  
Banca di Credito Cooperativo Valdostana s.c. - codice IT -12C/08587/31590/000000870010  
(allegare copia del bonifico);
- in contanti presso il Servizio di conciliazione;
- pos (solo bancomat) presso il Servizio di conciliazione;

**Dati per la fatturazione**

persona fisica  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ Tell. cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

persona giuridica  
Denominazione Microim di Bogner Jeno Rosanna & C sas P.IVA/Codice Fiscale 01042680046  
Sede Sane Via bc. Le Grenade n. 9  
Cap 11010 telefono \_\_\_\_\_ tel. cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

**Sezione 5 - accettazione del Regolamento e dichiarazioni**

Il Sottoscritto (cognome e nome) ROSANNA PAGANI LEOD

**Dichiara**

- di aver preso visione del regolamento e del Tariffario relativo a questo Servizio, di accettarne il contenuto e le relative tariffe;
- di non aver avviato la medesima procedura presso altri organismi di mediazione;
- di essere consapevole delle possibili e motivate esigenze organizzative relativamente alla fissazione del primo incontro di mediazione che, pertanto, potrebbe essere fissato in data diversa da quella prevista dall'art. 8, comma 1, del d.lgs. 4 marzo 2010 n. 28.

Luogo e data St. Christophe 16/10/18

X Firma

Data di arrivo al Servizio di mediazione della Camera valdostana delle imprese e delle professioni e timbro

*(parte riservata alla compilazione della Camera valdostana delle imprese e delle professioni)*

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003**

Al sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 196/2003 con riferimento al procedimento relativo alla presente istanza, La informiamo che:

- a) le finalità del trattamento dei dati personali richiesti, ai sensi dell'art. 22 d. lgs. 196/2003 s.m.l., sono le seguenti: procedimenti amministrativi inerenti l'attività degli uffici e servizi dell'Area di Regolazione del mercato;
- b) i procedimenti sono relativi alle seguenti attività: rilascio informazioni all'utente sui servizi dell'ente, realizzazione opere editoriali, procedimenti sanzionatori di cui alla l. 689/1981,



- procedimenti ispettivi e sanzionatori inerenti le attività degli uffici metrici, gestione procedure di conciliazione e arbitrato, di cancellazione dall'Elenco Informatico dei Protesti ex art. 4, l. 77/1955, e relativo accesso agli atti a norma della l. 241/1990;
- c) le modalità del trattamento sono le seguenti: modalità telematica, su supporto informatico e/o su supporto cartaceo, ad opera di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati e ad evitare l'accesso a personale o soggetti non autorizzati;
  - d) il conferimento dei dati è facoltativo; in caso di eventuale rifiuto a fornire le informazioni richieste, la domanda potrà subire richiesta di integrazione anche con dati eventualmente già resi pubblici e/o non potrà essere accolta ai sensi della normativa vigente;
  - e) i soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: enti pubblici, persone fisiche, altri soggetti privati. Per le pubblicazioni di opere editoriali, dei dati relativi alle aziende speciali o società partecipate è prevista la diffusione pubblica. Per la procedura di arbitrato e conciliazione i dati sono riservati;
  - f) l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art.7 del d. lgs 196/2003 che prevede la seguente disciplina del diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti:
    - 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
    - 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
      - a. dell'origine dei dati personali;
      - b. delle finalità e modalità del trattamento;
      - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
      - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
      - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
    - 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
      - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
      - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
      - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro i quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
    - 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
      - a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
      - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**"TITOLARE"** dei trattamenti sopraindicati è la Camera valdostana delle imprese e delle professioni con sede in Aosta, Reg. Borgnalle, 12.

### Breve descrizione della vertenza.

Micron s.a.s. ha stipulato con il comune di Valtournenche un contratto per l'esecuzione di un nuovo tratto Terminale Bus, in loc. Brouil Cervinia, per un importo pari ad Euro 338.398,85.

L'impresa ha eseguito regolarmente le opere ed ha ultimato le stesse in data 10/08/2017.

Ad oggi, nonostante sia trascorso oltre un anno dalla ultimazione dei lavori, la stessa impresa è in attesa dell'emissione del conto finale (importo € 382.265,13) e della liquidazione del saldo che ammonta ad Euro 47.090,73.

Tuttavia il comune non ha ancora provveduto alla liquidazione in quanto, come illustrato in via informale dal comune medesimo, in sede di approvazione della perizia di variante n. 01, è stato commesso un errore di natura contabile; in particolare è stata imputata in modo errata l'IVA sul primo stato di avanzamento lavori (per euro 16.220,93) ed è stato inserito un minore impegno di spesa in occasione della perizia di variante num. 1 (per euro 18.000,00).

Ad oggi, quindi, il comune per un errore contabile proprio non avrebbe la disponibilità per liquidare il saldo maturato effettivamente, pari in totale ad Euro 47.090,73 i.v.a.esclusa, mancando la disponibilità, appunto, delle due somme indicate.

A nulla sono valsi i tentativi per definire la questione ed oggi la situazione è in completo stallo. Si rende necessario quindi sollecitare la definizione della controversia.

#### Allegati

Doc. 1 - Contratto.

Doc. 2 - Verbale di Giunta comunale 92/2017.

Doc. 3 - Conto finale non approvato.